

Pellegrino e Servitore

Lettera informativa dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes



**“DAL 1885, LA
NOSTRA MISSIONE
NON È CAMBIATA”**

***Accogliere
Servire
Testimoniare***

Il mondo ha bisogno di missionari

«Incontriamo Cristo nella Chiesa, cioè nella comunione di coloro che lo cercano sinceramente. Il Signore stesso ci riunisce per formare una comunità, non una comunità qualsiasi, ma una comunità di credenti che si sostengono a vicenda. Quanto il mondo ha bisogno di missionari del Vangelo, testimoni di giustizia e di pace! Quanto il futuro ha bisogno di uomini e donne testimoni di speranza!».

Papa Leone XIV

SOMMARIO

Pagina 4 – Editoriale

Pagina 5 – La parola del nostro aumônier général

Pagine 7 a 9 – Auguri dei responsabili di Servizio

Pagina 10 – Commemorazione dei defunti

Pagina 11 – Lippstadt, l'incontro fraterno della DHNDL

Pagina 12 – Lo spirito hospitalier soffia su Liverpool

Pagina 13 – Il Cenacolo dà una mano all'Hospitalité

Pagine 14 a 16 – Piscine: la sfida dell'accoglienza invernale

Pagina 17 – L'HNDL ai piedi dell'albero di Natale

Pagina 18 – Storia: Natale 1933, la Vierge Couronnée

Pagine 19 e 20 – Informazioni pratiche: quote associative

Giornate di Lourdes / Assemblea Generale / Servire a Lourdes fuori stagione

Pagina 21 – Carnet Rose e Carnet Noir



I giovani del Cenacolo: un'energia fraterna al servizio dei lavori dell'Hotel ND de Lourdes





Natale 2025 al Santuario





Vivere di questa Speranza

Di Daniel Pezet,
presidente dell'HNDL

Cari amici,
fratelli e sorelle nell'Hospitalité

In questo periodo di preparazione alla venuta di nostro Signore Gesù Cristo, quest'ultima Newsletter dell'HNDL per l'anno 2025 inizia con gli auguri del nostro aumônier e di diversi responsabili dell'Hospitalité.

Alcuni articoli vi mostreranno che il periodo fuori stagione non è inattivo a Lourdes, in particolare per quanto riguarda le piscine e la ristrutturazione dell'hotel "Notre-Dame de Lourdes". La preparazione delle Giornate di Lourdes (9, 10 e 11 febbraio) e della stagione 2026, i congressi e le riunioni degli hospitaliers e delle hospitalières in Francia e in Europa sono anch'essi al centro delle attività.

L'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes è sempre in movimento, viva.

Durante questo anno giubilare che sta volgendo al termine, abbiamo vissuto la nostra missione con fervore.

Siamo stati servitori, pellegrini e testimoni di Speranza.

Durante tutta la stagione, nell'ambito del percorso giubilare organizzato dal Santuario, migliaia di pellegrini si sono fermati davanti alle porte dell'Accueil Jean-Paul II, scoprendo la nostra missione e la nostra presenza, pregando con noi e per noi.

Alcuni di noi, nell'aprile 2025, durante il pellegrinaggio dell'Hospitalité, hanno potuto varcare le quattro porte sante a Roma e dire "addio" al nostro papa Francesco.

Ma oggi noi cristiani, provenienti da ogni parte del mondo, felici delle nostre molteplici ricchezze, siamo sempre invitati a vivere di questa Speranza fondata in Gesù Cristo.

Sì, il tempo dell'Avvento è appena iniziato, annuncia il Natale. Presto saremo invitati a contemplare il Bambino nella mangiatoia, fonte di gioia.

È per me il momento di augurarvi naturalmente un bellissimo Santo Natale. Che la venuta del Salvatore vi porti dolcezza, pace e la certezza di essere amati.

Per il 2026, che sta per arrivare, auguro a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a tutti i vostri cari buona salute e una vita che trovi il suo senso nel servizio ai più fragili.

Desidero con tutto il cuore che possiamo ritrovarci a Lourdes. «Maria ci aspetta lì».

Con tutta la mia amicizia e la certezza della mia dedizione.

Uniti nella preghiera.





Accogliere Maria, accogliere la grazia del Santuario, accogliersi reciprocamente

di padre Horatio Brito,
aumônier général dell'HNDL

Cari hospitaliers, care hospitalières

Come augurio natalizio, condivido con voi una meditazione basata sul tema 2026, “Accogliere la grazia dell'Annunciazione”. Poco più di 2000 anni fa, Dio cercava una donna che gli desse suo Figlio. E nel “Sì” di Maria è contenuto il “sì” di tutta l'umanità.

168 anni fa, la Madre di Dio cercava, in questo angolo dei Pirenei, una donna che ci donasse il Santuario. E nel «Sì» di Bernadette è contenuto il «sì» di tutti i pellegrini di Lourdes.

Nella Bibbia, il Santuario è la persona di Cristo. E se Maria ha voluto incontrare Bernadette, è stato per far nascere, nel cuore di questa ragazza, il Santuario. È a partire dalla testimonianza di Bernadette che le autorità ecclesiastiche e i pellegrini danno una risposta a questo dono fatto da Maria.

Invochiamo l'Immacolata come Vergine e Madre. Ci inginocchiemo e veneriamo la verginità di Maria prima, durante e dopo il parto.

Nella Bibbia, la parola «Vergine» significa anche custode di un tesoro. Maria è custode di questo tesoro che è Cristo. La Chiesa è custode del Vangelo. E il Santuario è custode della grazia che ci viene da Maria e che non è altro che la presenza di suo Figlio. Oggi, ogni pellegrino che accoglie la persona di Maria è anche, in un certo senso, depositario di questo tesoro.

L'invocazione di “Madre” riferita a Maria ci rimanda alla fecondità. Quindi, quando diciamo che Maria è Vergine e Madre, intendiamo dire che questo tesoro ha senso solo se viene donato.

Vorrei condividere con voi il mio sentimento di aumônier général dell'HNDL. Il Santuario è la persona di Cristo e la sua presenza - che è Accoglienza, Condivisione, Misericordia, Compassione, Perdono, Accompagnamento, Dialogo, Incontro, Dono di sé - si dispiega in ogni servizio del santuario.

Ecco quindi il mio augurio di Natale: lavoriamo tutti, hospitaliers, volontari, dipendenti, sacerdoti, religiosi, direttori di pellegrinaggi, presidenti di hospitalités, ecc., in uno spirito di comunione, dialogo e informazione, perché formiamo un SOLO CORPO, il Corpo di Cristo!



Buon e Santo
Natale 2025.





Jean-Marie Sire, segretario generale

Il Cielo ha visitato la Terra qui, alla Grotta di Massabielle, dove abbiamo tutti la gioia di ritrovarci. Quattro anni fa mi è stata affidata la missione di segretario generale: un incarico impegnativo ma esaltante. Impegnativo perché richiede una presenza regolare a Lourdes per coordinare le attività dei Servizi e pianificare, insieme ai nostri collaboratori dipendenti, le azioni e i lavori da intraprendere per garantire il buon funzionamento dell'Hospitalité, sia fuori stagione che durante la stagione. La nostra Hospitalité è una “grande macchina”: questo stupisce alcuni dei nostri interlocutori, che scoprono un'associazione composta da volontari provenienti da tutti i paesi, con una struttura piuttosto complessa che vive e si evolve. Sapete tutti che il grande cantiere che ci occupa attualmente è la ristrutturazione dell'hotel Notre-Dame de Lourdes: un investimento finanziario e umano importante, ma facilitato da una collaborazione costruttiva tra i nostri Servizi e le diverse categorie professionali coinvolte. È un'esperienza esaltante, perché mi permette di essere spesso a Lourdes: è una grazia, ed è anche la gioia di incontrare voi, hospitaliers e hospitalières, con le vostre tradizioni e le vostre ricchezze. Assumo con gioia e umiltà la missione di Segretario Generale, in perfetta sintonia con i responsabili dei Servizi, il nostro Tesoriere e il nostro Presidente. Accettate i miei auguri per voi e per i vostri cari: salute, pace e gioia.

Che la Bella Signora della Roccia ci permetta di ritrovarci ancora a Lourdes, per mettere in pratica questo versetto di San Luca: «Siamo semplici servitori, abbiamo solo fatto il nostro dovere».

Claude Chevalier, tesoriere generale



Buon e Santo Natale 2025

L'anno giubilare «pellegrini della Speranza» sta volgendo al termine... ma il suo messaggio deve essere vissuto nei prossimi 25 anni! Vi porgo i miei auguri radicati nella missione: siate servitori con il sorriso, generosi nel tempo che dedicate, amichevoli con gli hospitaliers che sono con voi.

La missione è un servizio che tutti noi rendiamo, indipendentemente dal ruolo che ricopriamo: sappiamo rispettare quello degli altri hospitaliers, senza dimenticare quello dei nostri dipendenti.

Il mio desiderio: che ogni hospitalier sia profondamente consapevole di testimoniare l'HNDL anche nel luogo in cui vive! Siate testimoni gioiosi del vostro impegno, pensate a parlarne con semplicità e convinzione con chi vi circonda, invitate le persone a unirsi a noi, comprese quelle di cui non immaginiamo i talenti ma che a volte nascondono un immenso desiderio di ritrovare un senso alla loro vita... servire i propri fratelli può ridare loro energia.

Il mio desiderio: che ogni hospitalier inviti 2 persone a unirsi all'HNDL nel 2026; se entrambe risponderanno “sì”, saremo benedetti!

Una frase tratta dal film “Sacré Cœur”: “Questo mondo muore perché non sa di essere amato”. Invitare le persone a unirsi all'HNDL non significa forse aprire una porta nei cuori di coloro che desiderano solo sentirsi amati, scoprendo che servire i propri fratelli porta loro ciò che cercavano profondamente?

Continuate ad essere pellegrini di Speranza!





Toinon Vibert , service Marie Saint-Frai

L'Accueil Marie Saint-Frai ha vissuto l'anno giubilare al servizio dei malati, con la comunità delle suore e grazie alla loro calorosa accoglienza. Quanti incontri meravigliosi nella nostra ricca diversità! Quanti scambi profondi e commoventi! Quante gioie condivise durante i nostri stage!

Meravigliamoci davanti a tutte queste grazie ricevute, come davanti al Piccolo nella mangiatoia. Conserviamo nei nostri cuori, per tutto il 2026, la Speranza che ci ha animato nel 2025 e che ci aiuterà a compiere, con umiltà, generosità e solidarietà, la nostra missione di pellegrini e hospitaliers.

Restiamo la scopa di Bernadette: dietro uno strofinaccio c'è un piatto; dietro il piatto che asciugiamo c'è un malato; e, al di là del malato, le preghiere che affidiamo a Maria.

Grande è la gioia di chi riceve; ancora più grande è la gioia di chi dona. Auguro a ciascuno di voi che la Luce del Natale vi porti sempre più la felicità di servire con il sorriso.

Henri Dausse, service Saint-Joseph



Il Servizio Saint-Joseph fa parte di un'hospitalité di accoglienza: il sorriso.

Le prime persone che accoglie non sono i pellegrini, malati o sani, ma gli stagiaires e gli hospitaliers che vengono a prestare servizio. È un momento importante che determinerà il giusto stato d'animo dell'hospitalier e dello stagiaire.

Il sorriso, anche se non ci si è alzati con il piede giusto, è essenziale: sarà a sua volta trasmesso quando ognuno compirà la propria missione. È una delle missioni del Servizio Saint-Joseph.

Ricordiamo che Maria ha accolto la piccola Bernadette - prima "stagiaire" del Santuario - un po' timorosa in quel momento, con un magnifico sorriso che l'ha subito rassicurata.

In qualità di responsabili di questo Servizio, il nostro desiderio più ardente è che tutti siano rassicurati dalla nostra accoglienza.

Buon Natale a tutti: persone del Santuario, hospitaliers, stagiaires e personale dell'HNDL.



Bernard Grollier, service Saint-Michel

*«Sogno un mondo, un mondo più
bello da costruire insieme, sogno
un mondo, un mondo nuovo»
(JC Gianadda)*

In questo tempo benedetto del Natale, che la nascita del nostro Salvatore, Principe della Pace, vi porti questo mondo nuovo tanto atteso.

Che riscaldi i vostri cuori e li riempia di pace, amore e gioia.

Che la luce della Natività vi guidi e vi ispiri a continuare la vostra bella missione.

Continuiamo insieme a far risplendere lo spirito natalizio per tutto il 2026!

Che questo nuovo anno sia per voi ricco di incontri belli e significativi.

Che Dio vi benedica e illumini ogni giorno della vostra vita.

Nel 2026, insieme agli hospitaliers e agli stagiaires del Servizio Saint Michel, saremo sempre presenti per accogliervi con gioia, nelle migliori condizioni. Costruiamo insieme un mondo migliore e auguriamoci una stagione di pellegrinaggi ricca di grazie.

Auguro a voi e ai vostri cari un Buon Natale e un felice anno 2026.



Helena Foy, service Notre-Dame



In questo periodo natalizio, desidero ringraziarvi per il vostro costante impegno all'interno del Servizio Notre-Dame e per la generosità con cui accogliete tutti coloro che vengono a Lourdes. La vostra dedizione, spesso discreta e impercettibile, riflette l'umiltà di Santa Bernadette, che diceva di essere «una scopa nella mano della Vergine Maria».

Ogni gesto di servizio invisibile, ogni sorriso, ogni parola di conforto diventa un canale di grazia per coloro che cercano la pace e la guarigione alla Grotta di Massabielle. Mentre portiamo avanti questa missione di accoglienza, possiate voi incoraggiare e ispirare altre persone – nuovi cuori e nuove mani, in particolare tra i giovani – a unirsi a quest'opera essenziale e a servire la Vergine Maria e i suoi pellegrini attraverso il lavoro del nostro Servizio, apportando nuova energia e nuova fede a questa bella missione di amore e ospitalità. Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie, e auguri per il nuovo anno. Che Dio vi conceda salute e felicità.



Maria Teresa Donato, service Saint-Jean-Baptiste

Cari amici,

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, desidero porgervi i miei più calorosi e sinceri auguri. Il vostro impegno è l'anima di Lourdes. Ogni giorno, attraverso la vostra presenza discreta ma essenziale, il vostro sorriso gentile e il vostro prezioso aiuto, incarnate i valori fondamentali di questo luogo unico: fraternità, ascolto attento e collaborazione attiva. Nel vostro servizio presso le Piscine del Santuario di Lourdes, in particolare, offrite molto più di una semplice assistenza: portate conforto, speranza e dignità ai malati, ai disabili e ai pellegrini che giungono in cerca di pace e guarigione. La vostra dedizione è fonte di ispirazione e testimonianza vivente della carità cristiana.

Che la vostra generosità continui a risplendere e che la Madonna di Lourdes vegli su ciascuno di voi e sulle vostre famiglie.

Véronique Cavalier, service Ste-Bernadette



Il Servizio Sainte Bernadette è stato molto lieto di accogliervi e accompagnarvi durante tutto il 2025 e spera di rivedervi numerosi nel 2026. Insieme a tutti i consiglieri del servizio, vi auguro un sereno Natale e un santo e felice anno 2026.

Possa la nascita del Messia illuminare le vostre vite e portarvi speranza, pace e salute.





Commemorazione e dei defunti

La tradizionale messa in commemorazione dei defunti della festa di Ognissanti è stata un momento di preghiera e di unione per il personale del Santuario e i membri dell'HNDL.

Il 3 novembre 2025, il Santuario di Notre-Dame de Lourdes ha dedicato una messa alla commemorazione dei defunti, dopo la solennità di Ognissanti. Fedeli, pellegrini, membri del personale del Santuario e rappresentanti dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes si sono riuniti per vivere un momento di preghiera e raccoglimento.

La messa per i defunti, celebrata alle 11:15 nella Basilica del Rosario, è stata presieduta da padre Michel Daubanes, rettore del Santuario. In un'atmosfera carica di emozione, questi ha affidato alla misericordia di Dio tutti coloro che ci hanno lasciato, in particolare coloro che sono morti nel corso dell'anno trascorso.

Durante la cerimonia, Xavier Decoopman e Maria-Teresa Masi Fantozzi hanno letto l'elenco dei defunti dell'HNDL, ricordando coloro che hanno servito con dedizione questo luogo di pellegrinaggio.

Questa celebrazione è stata un momento forte di comunione spirituale, in cui la fede ha saputo lenire il dolore e ravvivare la speranza.

Lippstadt, un appuntamento fraterno nel cuore della Deutsche Hospitalité

All'interno della Deutsche Hospitalité, diversi incontri cosiddetti "di vicinato" scandiscono il ritmo dell'anno. Essi consentono ai membri di una stessa regione di incontrarsi, scambiarsi opinioni e condividere momenti di convivialità al di fuori del servizio a Lourdes. Tra questi, l'incontro di Lippstadt occupa un posto del tutto particolare.

Organizzato da decenni da Susanne Kehl, consigliera del Servizio Marie Saint-Frai, l'incontro si distingue per la sua atmosfera calorosa e la profondità dei suoi scambi. Nel corso del tempo, si è costituita una vera e propria comunità di fedeli: ogni anno, i partecipanti sono felici di varcare la grande porta del Vinzenskolleg, il loro luogo di ritrovo, come se tornassero a casa. La benevolenza e l'apertura mentale che vi regnano favoriscono la nascita di nuove amicizie e rafforzano i legami tessuti nel corso degli anni.

Oltre agli scambi sulle esperienze vissute a Lourdes, i momenti di formazione e di preghiera occupano sempre un posto centrale. Quest'anno i partecipanti hanno potuto assistere a due conferenze: una di padre Radina, dedicata a Maria e all'Antico Testamento, e l'altra di Christina Wolfgarten, dedicata a Benoît Joseph Labre. Il momento culminante dell'incontro è stata la messa franco-tedesca, celebrata in uno spirito di fraternità e con la partecipazione attiva della parrocchia locale.

La parola «grazie» è stata il filo conduttore di questa edizione, caratterizzata da un'emozione particolare. Si trattava infatti dell'ultimo incontro in questa forma, poiché i Vincenziani e padre Witzel, loro guida spirituale da molti anni, stavano per lasciare il luogo.



Numerose testimonianze di riconoscenza hanno salutato il loro impegno, la loro fedeltà e l'impronta spirituale lasciata all'interno di questa comunità. I partecipanti hanno evocato con emozione i ricordi condivisi e il modo in cui questi incontri hanno alimentato la loro fede e il loro attaccamento all'Hospitalité.



Il grande e bellissimo spirito hospitalier soffia su Liverpool



L'associazione dei membri britannici dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes si è riunita sabato 15 novembre 2025 a Liverpool.

Daniel Pezet ha naturalmente risposto al loro invito. Era accompagnato da padre Jim Phalan, cappellano e formatore degli stagiaires anglofoni dell'HNDL.

Questa associazione si riunisce ogni anno per scambiarsi opinioni, ricevere informazioni sulla vita del Santuario e dell'Hospitalité, nonché per preparare la stagione successiva.

La messa di apertura è stata celebrata sabato mattina nella cattedrale cattolica di Liverpool (la città ha anche una cattedrale anglicana), davanti a circa 80 hospitaliers. Magnificamente preparata e animata dall'Hospitalité di Liverpool, è stata presieduta dal reverendissimo padre Thomas Neylon, vescovo ausiliare di Liverpool.

Il pomeriggio è stato dedicato agli interventi del presidente dell'HNDL e di padre Jim Phalan, seguiti da un momento di domande e risposte. Un consigliere britannico per ogni Servizio ha poi parlato delle difficoltà incontrate durante la stagione 2025, delle iniziative messe in atto e delle proposte per il futuro.

Infine, il dottor Kieran Moriarty, membro del Comitato medico internazionale di Lourdes, ha tenuto una conferenza dal titolo: "Le guarigioni miracolose e la guarigione di John (Jack) Traynor".

Per concludere, questa assemblea generale annuale è stata una vera e propria riunione di famiglia, fraterna e calorosa. Che gioia constatare che a 1.330 chilometri da Lourdes si ritrova lo stesso amore per Maria, lo stesso affetto per il nostro Santuario, lo stesso spirito hospitalier, grande e bello, e la stessa gioia nel servire.



La guarigione di John Jack Traynor, soldato britannico gravemente ferito durante la prima guerra mondiale, è stata proclamata miracolosa domenica 8 dicembre 2024 dall'arcivescovo di Liverpool. Si tratta del 71° miracolo nel santuario di Lourdes riconosciuto dalla Chiesa cattolica.



Il Cenacolo al capezzale dell'hotel Notre-Dame de Lourdes



Tra il 20 e il 25 ottobre, otto giovani della comunità Cenacolo di Lourdes hanno provveduto al trasloco dei vecchi mobili dell'hotel NDL in vista dell'inizio dei lavori di ristrutturazione la settimana successiva

In occasione dell'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'alloggio Notre-Dame de Lourdes, è nata una partnership inedita tra l'HNDL e i giovani della comunità del Cenacolo. La loro presenza, improntata alla gioia, al dinamismo e a un profondo senso del servizio, ha lasciato un segno indelebile in tutti coloro che li hanno frequentati.

Fin dal loro arrivo, i giovani del Cenacolo hanno impressionato per la loro organizzazione e il loro buon umore contagioso. Incaricati di un compito tanto fisico quanto simbolico – svuotare le camere, smontare e spostare 180 reti e materassi su otto piani – hanno svolto il loro lavoro con entusiasmo e disciplina. Il loro entusiasmo, unito a uno straordinario spirito di squadra, ha dato nuovo slancio a questo cantiere atteso da diversi anni.

Sul posto, Mireille e Pierre Treujou, del Servizio Saint-Michel, hanno visto in questa collaborazione una vera boccata d'aria fresca. Pierre testimonia con emozione: «Sono arrivati ieri mattina, tutto era tranquillo, e in poche ore era un alveare pieno di vita! La loro gioia di vivere è straordinaria».

Ma al di là del semplice aiuto materiale, la partecipazione del Cenacolo assume una dimensione umana e spirituale. Questi giovani, spesso impegnati in un percorso di ricostruzione personale all'interno della comunità fondata da Madre Elvira, incarnano la forza del dono di sé e il valore del lavoro condiviso. Il loro impegno ricorda che Lourdes non è solo un luogo di pellegrinaggio, ma anche uno spazio di fratellanza e rinascita. Grazie a loro, la fase preparatoria del cantiere ha assunto un volto profondamente umano.

A Lourdes, il Servizio Saint-Jean-Baptiste non conosce l'inverno

Mentre l'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes chiude tradizionalmente le sue porte intorno alla festa di Ognissanti, il servizio delle piscine non si ferma mai. Ogni inverno viene organizzata una struttura solida per garantire l'accoglienza continua dei pellegrini, in particolare di quelli provenienti dall'emisfero sud, per i quali l'inverno europeo coincide con le vacanze estive.



Nonostante la stagione fredda, i pellegrini continuano ad affluire per vivere il gesto dell'acqua o chiedere il bagno. Solo nel mese di novembre 2025, 11.000 pellegrini sono stati accolti alle piscine, aperte ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15.30, tranne la domenica mattina.

Sebbene i bagni rimangano possibili, quest'anno sono più limitati: il sistema di filtraggio è guasto e la sua riparazione sarà completata a febbraio 2026. Questa situazione costringe le équipes a riservare i bagni unicamente ai pellegrini malati, a seconda delle possibilità del momento.

Il servizio invernale si basa su un insieme di hospitaliers e volontari provenienti da molte realtà, spesso geograficamente vicine: Bigorre, Paesi Baschi e Béarn, Landes, ma anche abitanti di Lourdes e dipendenti del Santuario che vengono a dare man forte agli hospitaliers dell'HNDL. Da due anni si aggiungono studenti delle scuole superiori di Lourdes e dei dintorni che, ogni sabato mattina, completano gli organici. I fine settimana beneficiano di rinforzi supplementari, mentre durante la settimana si fa principalmente affidamento sugli hospitaliers locali.

Sebbene l'atmosfera sia diversa dal fermento estivo, l'inverno è tutt'altro che un periodo tranquillo. Alcuni giorni registrano un'attività intensa, come l'ultimo sabato di novembre, quando le piscine hanno accolto 700 pellegrini.

La frequentazione varia comunque a seconda degli orari e delle condizioni meteorologiche: le mattine restano calme fino alla fine della Messa delle 10 alla Grotta, momento in cui molti pellegrini si dirigono poi verso le piscine. L'accoglienza è più tranquilla e personalizzata che durante la stagione dei pellegrinaggi.

L'apertura invernale non è sempre esistita. Negli anni '60, le piscine erano accessibili solo su richiesta: una coppia di hospitaliers residente a Lourdes aveva le chiavi e interveniva all'occorrenza. Con l'aumento dell'afflusso internazionale, è diventato indispensabile un servizio permanente.

«Oggi la domanda è molto più elevata e siamo obbligati ad avere una gestione più ampia», spiega il presidente.

Le équipes di hospitaliers del Servizio Saint-Jean-Baptiste devono inoltre garantire l'accoglienza dei pellegrini nei giorni festivi, in particolare l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, a Natale e a Capodanno. Quest'anno le piscine saranno aperte la mattina del 24 e del 31 dicembre e chiuse il giorno di Natale e di Capodanno. È infatti opportuno permettere a tutti di partecipare alle celebrazioni religiose e agli incontri familiari.

Emmanuelle

Arrivata all'inizio dell'anno a Bagnères-de-Bigorre dopo un percorso di vita religiosa presso le carmelitane dell'Enfant-Jésus, Emmanuelle ha scelto di restare nella regione.



Da settembre è animatrice pastorale in un collegio-liceo privato a Tarbes, pur vivendo a Bagnères.

Parallelamente, si impegna come volontaria al Santuario: accoglienza dei giovani e delle famiglie alla Petite Maison Bernadette, animazione del cammino del Giubileo...

È in questo contesto che ha scoperto recentemente il servizio invernale alle piscine. «È solo la mia seconda volta, ma mi piace moltissimo: accompagnare i pellegrini in modo discreto, essere le piccole mani della Vergine Maria», confida. L'inverno le offre un ambiente più tranquillo, favorevole all'incontro e all'ascolto. «È un servizio molto bello, molto toccante.»

Apprezza anche la dimensione intergenerazionale del servizio, dove si incontrano hospitaliers di lunga data e nuovi volontari. «Questa trasmissione è molto ricca», sottolinea, felice di inserirsi in questa nuova missione nel cuore del Santuario.



Jean-Claude et Annie Pucheu

Hospitaliers basco-bearnese della diocesi di Bayonne, Jean-Claude e Annie servono alle piscine di Lourdes da dieci anni. Dopo cinque anni di stage, hanno preso il loro impegno nel 2015 e assicurano da allora il servizio invernale, ogni sabato, da novembre ad aprile.



L'inverno richiede anche una presenza regolare: «C'è una vera domanda perché i pellegrini sono sempre più numerosi e ci sono meno rinforzi», spiegano. Questo periodo permette anche una relazione più attenta con i pellegrini. Formatissimi con rigore dagli anziani, oggi testimoniano l'importanza della presenza di "piscinieri" esperti.

Residenti a Oléron, sessanta chilometri da Lourdes, fanno avanti e indietro ogni settimana, salvo durante le grandi feste del Santuario in cui vengono ospitati sul posto, nelle camere messe a disposizione dal Santuario. Un impegno che vivono con gioia: «Veniamo per servire Maria.»

Giovanna Spiridigliozzi

Giovanna, originaria di Sora, nella provincia di Frosinone, e membro della comunità di Foulards Blancs del Lazio, viene a servire a Lourdes da molti anni.



Attualmente al secondo anno di stage, ha già prestato servizio al Santuario in luglio e settembre, e scopre per la prima volta il servizio invernale.

Questa nuova esperienza la colpisce particolarmente: l'inverno, dice, offre un'atmosfera più raccolta. «Non c'è quasi nessuno, si percepisce di più il santuario, tutto è più intenso.» Unica italiana nel gruppo presente a inizio dicembre, a parte Maria Teresa Donato, responsabile del Servizio Saint-Jean-Baptiste, riconosce di essere talvolta un po' persa con il francese, ma ciò non le impedisce di vivere pienamente la sua missione. «Il servizio si comprende anche attraverso i gesti, gli sguardi e soprattutto il cuore», confida.

Sœur Marie

Suor Marie de Jésus, carmelitana apostolica del Carmelo dell'Enfant-Jésus a Bagnères-de-Bigorre, lavora alla Pastorale dei Giovani del Santuario dall'estate 2022. Da due anni accompagna i giovani durante i diversi servizi invernali a Lourdes, in particolare presso l'HNDL, per introdurli al servizio e all'accompagnamento dei pellegrini.

«Durante l'inverno ho più tempo che d'estate, e posso mettere in opera un accompagnamento molto diverso da ciò che faccio abitualmente», spiega. «Qui si tratta di stare con i pellegrini, portare le loro intenzioni e accompagnarli nel loro cammino verso la Vergine Maria.»

Suor Marie vede questa esperienza come un piccolo contributo prezioso: offre ai pellegrini una presenza attenta e benevola, permettendo al tempo stesso ai giovani che accompagna di vivere pienamente il servizio e la missione spirituale di Lourdes.



Mariann Jedlicska

Mariann viene dall'Ungheria, e la sua esperienza qui resterà impressa nel suo cuore:

«Per me, venire qui è stata una chiamata personale della Vergine Maria.»

Non è la mia prima visita: ero già venuta a settembre. Questa volta, il desiderio di restituire ciò che avevo ricevuto mi ha animata profondamente, perché sono stata prima pellegrina, poi servitrice.

Sono stata accolta da persone meravigliose, tutte animate da una grande generosità. Credo sinceramente che ognuno qui offra il proprio cuore affinché i pellegrini possano essere benedetti e trovare una guarigione, sia fisica che spirituale. Qualunque sia il loro scopo o la loro intenzione, noi siamo presenti per sostenerli e accompagnarli.

Per me è un onore e una grazia divina partecipare a questo servizio. Anche in inverno, ogni momento trascorso qui rimane un immenso privilegio.»



Philippe Dumont

Philippe, 64 anni, originario dei Paesi Baschi, è membro dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes da circa 14 anni, nonché dell'Hospitalité Basco-Béarnaise. «Essere piscinier significa innanzitutto mettersi al servizio dei pellegrini, malati o sani», spiega.

In inverno, poiché il numero di «piscinieri» è più limitato, il loro ruolo è essenziale per accogliere coloro che desiderano compiere il gesto dell'acqua – o, eccezionalmente, fare il bagno – con un contatto spesso più diretto e personalizzato rispetto all'estate.

Per lui, sia in alta stagione che d'inverno, l'importante rimane lo stesso: «Mettersi al servizio delle persone, in qualsiasi periodo, è sempre un privilegio e una missione del cuore.»

Marie-Hélène Pillorget

Hospitalière di Rennes da un anno, Marie-Hélène ha scoperto il servizio delle piscine di Lourdes per la prima volta quest'anno. Abituata al Santuario fin dall'infanzia — dove veniva ogni estate con la famiglia — desiderava da tempo impegnarsi al servizio dei malati. Dopo un appello nazionale per rafforzare le équipes, si è iscritta senza esitazione.

La sua esperienza di hospitalière d'accueil le appare complementare al suo servizio abituale nell'ambito del pellegrinaggio diocesano. «Qui i pellegrini vengono da tutto il mondo. È molto commovente», confida. A differenza del pellegrinaggio diocesano, dove si crea un legame di fiducia nel tempo, l'accoglienza alle piscine è più breve, ma segnata da incontri intensi, talvolta prolungati da un saluto discreto alla Grotta o alla Messa.

Molto toccata da questi primi giorni di servizio, Marie-Hélène vi trova una dimensione spirituale profonda: «Si prega anche per loro, nello stesso momento in cui pregano loro.»



L'HNDL AI PIEDI DELL'ALBERO DI NATALE

In questo periodo di festività di fine anno, due opere complementari - la rivista del 140° anniversario dell'HNDL e il fumetto Lourdes, une histoire millénaire (Lourdes, una storia millenaria) - sono ottime idee regalo da offrire a Natale o durante gli scambi di doni di Capodanno.

In occasione del suo 140° anniversario, l'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes collabora alla pubblicazione del fumetto Lourdes, une histoire millénaire, realizzato da Yvon Bertorello, Éric Stoffel e Frédéric Volante, con la partecipazione di Stéphane Bern. Sostenendo questa iniziativa, l'HNDL ha voluto contribuire alla diffusione di quest'opera che ripercorre duemila anni di storia della città mariana, dalle sue origini antiche ai giorni nostri. Vero e proprio affresco storico e spirituale, il fumetto mette in luce la ricchezza del patrimonio di Lourdes e il messaggio universale di speranza che essa incarna.

In occasione di questo anniversario, l'HNDL pubblica anche una rivista commemorativa che ripercorre 140 anni di accoglienza e servizio, attraverso testimonianze, archivi e ritratti di coloro che ogni giorno danno vita allo spirito di Lourdes.

Entrambe le pubblicazioni sono in vendita presso la nostra sede, nell'ufficio del Servizio Saint-Michel, al prezzo di 14 €. Il fumetto è disponibile anche in inglese e la rivista in inglese, italiano, spagnolo e tedesco.





Natale 1933, la Vierge Couronnée

Le quote associative

A cosa servono le quote associative?

Le quote associative hanno diverse finalità: Dimostrano la volontà degli hospitaliers e degli stagiaires di appartenere all'associazione.

Consentono agli hospitaliers e agli stagiaires di beneficiare di una copertura assicurativa durante lo svolgimento delle attività all'interno dell'associazione.

Contribuiscono a finanziare le azioni intraprese dall'associazione per adempiere alla sua missione, per funzionare e per facilitare i soggiorni dei suoi membri a Lourdes.

Per tutti i membri, la quota associativa è dovuta ogni anno, indipendentemente dal fatto che si venga o meno a Lourdes.

La quota associativa è la fonte più importante delle nostre risorse. Pagare la quota associativa ogni anno è un atto di solidarietà e un gesto forte che segna l'appartenenza alla famiglia degli hospitaliers.

Prezzo della quota associativa

- **per gli hospitaliers e le hospitalières nel 2025: 20 euro**
- **per gli stagiaires (durante la loro presenza in stage) fino alla fine della loro formazione nel 2025: 12 euro**

Come pagare la quota associativa?

Sul posto, presso l'ufficio Saint Michel.

A distanza:

- tramite assegno (solo per gli hospitaliers francesi)
- tramite bonifico bancario o Paypal

(Paypal <http://hospitalite-nd-lourdes.com/fr/faire-un-don-5.html>)

Coordinate bancarie

Titolare

Hospitalité N D de Lourdes

Domiciliazione SG Lourdes (02051) 2 PL Peyramale 65104 Lourdes

IBAN: FR76 3000 3020 5100 0372 6017 768 BIC-INDIRIZZO SWIFT: SOGEFRPP



Servire a Lourdes fuori stagione

Per poter accogliere gli hospitaliers e i volontari durante il periodo fuori stagione, il Santuario di Notre Dame di Lourdes riserverà per l'HNDL 10 camere il prossimo inverno a prezzi molto ridotti con pensione completa.

Questi hospitaliers e hospitalières presteranno servizio principalmente nelle piscine. La priorità sarà quindi data agli hospitaliers e hospitalières del servizio Saint-Jean-Baptiste o agli hospitaliers e hospitalières con una buona esperienza nel servizio di bagno dei pellegrini.

Ci sono ancora posti disponibili da venerdì 6 febbraio a lunedì 9 marzo 2026.

L'alloggio è offerto presso la casa "Abbé Pomian" (casa completamente ristrutturata vicino alla Maison des Chapelains) e i pasti saranno consumati nella Maison des Chapelains.

Pensione completa: 15 euro al giorno a persona

Iscrizioni presso la segreteria dell'HNDL (hospitalite@hospitalite-nd-lourdes.com)

Inoltreremo la vostra pratica al Santuario e vi confermeremo l'iscrizione con le modalità pratiche (invio delle istruzioni, numero della camera, accesso, ritiro della chiave, restituzione e fatturazione).

Date da ricordare

- Per le "giornate di Lourdes" (9, 10 e 11 febbraio 2026), Notre-Dame du Oui e il Self saranno aperti dal 7 al 12 febbraio 2026.
- Il Consiglio di Amministrazione si terrà sabato 7 febbraio 2026 e l'Assemblea Generale domenica 8 febbraio 2026.
- Per la nostra Hospitalité la prossima stagione inizierà **venerdì 27 marzo 2026**.





David Peeters, hospitalier del Servizio Saint-Michel, è lieto di annunciarci la nascita di suo nipote Darius, nato il 16 settembre 2025.



Cristina Ercolani, hospitalière del Servizio Notre-Dame, ci ha appena annunciato con gioia la nascita di sua nipote Violante Maria, nata all'inizio di novembre 2025.

“Il Signore li ha presi per mano”

Service Notre-Dame
Ineke **KUIJER**

Service Sainte-Bernadette
Chantal **FLEURY**
Patrizia **BARBANO**

Service Marie Saint-Frai
Nancy **WILCOM BERCES**

Service Sainte-Bernadette
Vincenzo **CARBONE**
La sœur de Bernadette **DAVISON**

Service Saint-Michel
Le Beau-Père de David **PEETERS**
L'épouse de François **DEFOIS**

Service Saint-Joseph
Michel **ISKRA**
Carlo **ROCCATO**
Bruno **GERBAUDO**
Gianfranco **GENTILI**
Cesare **MUNGO**
Giovanni **MURGIONI**
L'épouse de Prosper **BADEL**



Padre Robert **BOISVERT** è tornato alla Casa del Padre il 12 novembre 2025, a Montréal (Canada), all'età di 85 anni. Sacerdote eudista, è stato cappellano, responsabile della cappella delle confessioni e poi aumônier dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes. Affidiamolo al Signore nella preghiera.

L'annuncio della sua scomparsa ha suscitato grande commozione tra le hospitalières e gli hospitaliers che lo hanno conosciuto come aumônier général. Ecco alcune testimonianze:

«Ricorderemo il suo bel sorriso, i suoi interventi nell'ambito della formazione, la sua totale disponibilità nei confronti dei giovani. Il suo amore per la giustizia e il perdono, il suo buon senso canadese rimangono un esempio da seguire per tutti gli hospitaliers di Lourdes. Conservo un ricordo indimenticabile dei tre anni trascorsi al suo fianco.»

«Molti hospitaliers possono testimoniare la gentilezza, l'apertura mentale, la lungimiranza e la dedizione di Robert al servizio degli hospitaliers.»

«Addio Robert, veglia su di noi e soprattutto sulla nostra cara Hospitalité.»

Direttore della pubblicazione: Daniel Pezet

Redazione e progettazione grafica: Jean-Christophe Borde
(contributions: p.10, 11)

Traduzioni: Antoinette von Elverfeldt (All.), Gérard Rocks (Eng.), Giovanni Masi (It.),
François-Xavier Gambus (Esp.), (NI)

Crediti fotografici: Notre-Dame de Lourdes/Pierre Vincent p.1

Jean-Christophe Borde p.2, 3, 6, 10, 13, 14, 15, 16 - Office de Tourisme p.2 - D.R. p. 5, 7, 8, 9, 11, 12, 18, 21

Hospitalité Notre-Dame de Lourdes—Accueil Jean-Paul II—B.P.197—65106 Lourdes Cedex—France
Tel (33) (0)5 62 42 80 80 - Fax (33) (0)5 62 42 80 81—e mail: hospitalite-lourdes@wanadoo.fr

